

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 12 <b>Cuore Immacolato di Maria (m)</b> Is 61,9-11; 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.	18.30	Sec. int. Celebrante Carla (1° an) Sardena Gigi (ann.) Piovan Primo e Beccaro Antonietta
DOMENICA 13 S. ANTONIO DI PADOVA <b>Is 61,1-3; Sal 18 (19);</b> <b>1Cor 9,16-19.22-23; Lc 10,1-9.</b> Guarite i malati e dite loro: È vicino a voi il Regno di Dio.	10.45	Zampieri Antonietta (trig.)
	18.30	Schiavon Irma
LUNEDÌ 14 2 Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Io vi dico di non opporvi al malvagio.	18.30	Schiavon Renato Franco Gastone ( <i>dagli amici</i> )
MARTEDÌ 15 2 Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Amate i vostri nemici.	18.30	Brusamolin Maria
MERCOLEDÌ 16 2 Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.	18.30	Offerente
GIOVEDÌ 17 2 Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Pregate dunque così.	18.30	Longo Oddone
VENERDÌ 18 <b>S. GREGORIO BARBARIGO F)</b> 1Ts 2,2-8; Sal 22 (23); Mt 9,35-38	18.30	Braggio Nevio, Ercole Edda, Preteroti Antonio, Fudoli Rosina
SABATO 19 S. Romualdo (mf) 2 Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 Non preoccupatevi del domani.	18.30	Offerente
DOMENICA 20 XII DEL TEMPO ORDINARIO <sup>B</sup> <b>Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107);</b> <b>2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41</b> Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono .	10.45	Modenese Anna
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella Schiavon Emma, Gino Artini Simone

Per coloro che avevano aderito alla GITA A MATERA, viene riproposta per il mese di SETTEMBRE 2021. Per chi fosse interessato a date e costi, fare riferimento a Paolo Masiero, **3347565465**.



**Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto**  
Tel. Parrocchia: **049 755307** - Abitazione parroco: **049 8070977**  
Sito Web: [www.parterranegra.it](http://www.parterranegra.it)

S. ANTONIO DI PADOVA - 13 GIUGNO 2021 - a. 02. n. 24  
Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

### PREGHIERA DELLA FAMIGLIA PER L'INTERCESSIONE DI SANT'ANTONIO.

O Dio, Padre buono e misericordioso, che hai scelto sant'Antonio come testimone del Vangelo e messaggero di pace in mezzo al tuo popolo, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per sua intercessione.

Santifica ogni famiglia, aiutala a crescere nella fede; conserva in essa l'unità, la pace, la serenità. Benedici i nostri figli, proteggi i giovani. Soccorri quanti sono provati dalla malattia, dalla sofferenza e dalla solitudine. Sostienici nelle fatiche d'ogni giorno, donandoci il tuo amore. Amen.



### IN TEMPO DI PANDEMIA, NONOSTANTE SIAMO ENTRATI IN ZONA GIALLA, CI ATTENIAMO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI PER VENIRE E FREQUENTARE LA CHIESA E GLI SPAZI ESTERNI DEL PATRONATO:

- \* obbligo di mascherina per tutta la celebrazione/ permanenza, sanificazione delle mani con gel all'entrata; uscita solo per la porta di uscita e non di entrata;
- \* non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.
- \* **COLORE CHE AVESSERO PROBLEMI DI SALUTE, RITENUTI A RISCHIO PER UNA SERENA PRESENZA IN CHIESA O NEGLI SPAZI ATTIGUI ALLA STESSA, SONO INVITATI A RIMANERE A CASA, NONOSTANTE IL VACCINO, CHE NON GARANTISCE UNA TUTELA OTTIMALE PER NON ESSERE ESPOSTI AL VIRUS.**

## LITURGIA

### SABATO 12

\* Dalle ore 16.30: disponibilità per celebrare il sacramento della RICONCILIAZIONE E PENITENZA in cappellina.

\* **ORE 18.30 S. MESSA DELLA DOMENICA.**

### DOMENICA 13 - SANT'ANTONIO DI PADOVA, PATRONO DELLA NOSTRA CITTÀ

«Glorioso sant'Antonio, scrigno delle Sacre Scritture, fa' che possa gustare il Vangelo di quel Gesù che tu hai tanto amato».

\* **SS. MESSE: ORE 10.45, 18.30.**

### SABATO 19

\* Alle ore 11.30: celebrazione del sacramento del battesimo di **ALICE ZANOLLI**, di LORENZO E GRETA BORDIGNON, abitanti in via Zacconi. Dopo un tempo di prova e chiusura accogliamo questa buona notizia di un nuovo figlio di Dio adottivo e fratello nella fede. La comunità dei battezzati hanno da rinnovare l'impegno e la testimonianza della fede per questa piccola creatura. Benvenuto.

\* Dalle ore 16.30: disponibilità per celebrare il sacramento della RICONCILIAZIONE E PENITENZA in cappellina.

\* **ORE 18.30 S. MESSA DELLA DOMENICA**, animata dai ragazzi e animatori del Centro estivo, che si conclude in attesa di riprendere le attività di animazione (ACR) in settembre.

### DOMENICA 20 - XII DEL TEMPO ORDINARIO <sup>B</sup>

\* **SS. MESSE: ORE 10.45, 18.30.**

\* **Alle 10.30, nella parrocchia di Spirito Santo:** il vescovo Claudio da introduce don Fabio come nuovo parroco. Grazie per la preghiera.

#### CHE COSA DUNQUE DICE LO SPIRITO ALLE CHIESE IN QUESTO TEMPO DI PANDEMIA?

I partecipanti a un Progetto Parrocchia – 1 hanno raccolto cinque snodi, giudicati essenziali per la riforma delle parrocchie sulla scia di *Evangelii gaudium* e coerenti con l'invito a “fare Sinodo” per essere Chiesa.

**1. Da un'identità parrocchiale già data, verso la quale si cerca di omologare i singoli, a un'identità pensata nella relazione con l'altro.**

Il primo snodo trasformativo fa riferimento alla necessità di un dialogo creativo con il territorio, in forte evoluzione, contro la tentazione del «si è sempre fatto così» (EG

33). Non è più possibile procedere secondo uno schema prefissato di cosa debba fare “la” parrocchia, ogni parrocchia, o dalla prospettiva di tipo centripeto, del “cercare di portare persone in parrocchia”.

Occorre rendersi conto del profondo cambiamento legato all'immigrazione, al nuovo quadro demografico ed economico, al diffondersi di una cultura che percepisce la partecipazione alle istituzioni (anche ecclesiali) in modo ben diverso dal passato. Un dialogo reale con il territorio esige **uno stile di inclusività verso tutti, con la proposta di percorsi di fede molteplici e diversi – per linguaggio e forma – da quanto proposto di solito.**

La proposta deve ammettere appartenenze

anche parziali e valorizzare lo spessore umano, vitale, della quotidiana ricerca di senso (il vangelo del Regno viene prima di quello della Chiesa!) come anche la libertà di rischiare nuove traduzioni della Parola, soprattutto tra gli adulti, divenuti finalmente soggetto protagonista, abbandonando così una catechesi infantilizzante, di inquadramento dottrinale...

Il tema emerge con ancora maggiore forza nei confronti dei **giovani**: occorre respingere la tentazione di omologarli per mantenere prassi e strutture create dalle generazioni precedenti. In troppe comunità parrocchiali ormai giovani e adulti vivono la percezione di essersi trovati su un treno che sembra aver infilato un binario morto.

#### **2. Dalle attività guidate da criteri estrinseci al primato della testimonianza evangelica**

Il Vangelo si esprime in uno stile di cura, gioia, bellezza, sobrietà che facilmente riconosciamo e che interpella le persone circa la loro fede. Ma non di rado le attività parrocchiali rispondono primariamente a criteri non evangelici, come ad es. la semplice aggregazione, il prestigio della comunità o dei singoli, le strutture da mantenere, l'illusione di una sacramentalizzazione di massa come antidoto alla secolarizzazione, le attività tradizionali (di catechesi o di devozione) da mantenere...

Rimettere al centro i cammini di fede richiede alle parrocchie di essere aperte all'ascolto delle esperienze di vita di chi si avvicina, di promuovere relazioni anzitutto tra persone (prima che per i ruoli che rivestono nella comunità), di dare più importanza alla dimensione personale e domestica della fede rispetto all'impegno nella parrocchia stessa. Ad es. ci chiediamo: le strutture sono concepite in funzione del loro senso per la comunità o al contrario obbligano la comunità alla continua ricerca di volontari e risorse economiche per mantenerle?

#### **3. Da una leadership accentrata a una leadership partecipata**

È quanto mai determinante ripensare la **ministerialità**, dei presbiteri, dei diaconi,

dei laici, per rinnovare la parrocchia.

È necessario che le figure che esercitano una leadership siano anzitutto a servizio della comunione e capaci di definire l'orientamento pastorale complessivo. Altre funzioni pur importanti, come l'esercizio delle mansioni proprie di un determinato ruolo e l'essere un riferimento affettivo, non devono prendere il sopravvento.

Il parroco è ovviamente la prima figura che esercita una leadership nella comunità, ma è necessario ridurre l'accentramento sulla sua persona, al fine di condividere alcune funzioni con altri (a partire dalla gestione economica, ma non solo) e di valorizzare i carismi presenti nella comunità.

#### **4. Dall'efficienzismo come stile alla riconciliazione come processo**

Essere inviati al mondo «per la remissione dei peccati» (cf. Gv 20,22-23) richiede alla comunità di vivere al suo interno continui processi di **riconciliazione**. Questo sia nei confronti delle ferite della vita che i singoli si portano, sia in riferimento a vissuti ecclesiali poco evangelici che talvolta hanno segnato la storia della comunità stessa.

Infine, in una comunità di adulti che con parresia si confrontano, è inevitabile che emergano divergenze di idee e talvolta divisioni, le quali non divengono fratture soltanto se la comunità attiva continuamente percorsi di riconciliazione fraterna.

#### **5. Dalla chiusura nel presente/emergenza all'orientamento verso il futuro**

Le parrocchie vivono troppo spesso di nostalgia! Devono invece attivare processi sinodali di discernimento per guardare al futuro, individuando **le priorità**. Queste ultime poi diventano reali se non si traducono solo in singole iniziative, più o meno estemporanee, ma attivano processi trasformativi di lungo periodo, graduali ma incisivi. Quando un gruppo di persone condivide una visione di Chiesa e uno stile di evangelizzazione, può nel tempo modificare un ambito della vita parrocchiale (es. la caritas o l'iniziazione cristiana) e divenire così un segno per tutta la comunità del cambiamento in atto.